S. BENEDETTO dei MARSI AQ

T. DIRETTA

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

**IL DIRETTORE REGIONALE**

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e, successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come novellato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 contenente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività culturali";

**Visto** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. del 18 novembre 2010;

**Vista** la proposta di dichiarazione di interesse particolarmente importante formulata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Abruzzo con nota n. 9450 del 21/11/2012;

**Vista** la nota n. 7518 del 14/09/2012, con la quale l'istituto competente ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante al destinatario del provvedimento finale ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali";

**Considerato** che nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ), nel mese di settembre 2011, dopo aver proceduto ad una formale occupazione temporanea del terreno, si è proceduto, da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, ad effettuare una breve campagna di scavi che hanno portato al rinvenimento di strutture antiche di epoca romana afferenti all'abitato di Marruvium come si evince dalla relazione allegata;

**Visto** che i dati acquisiti negli interventi di scavo documentano la presenza di resti archeologici pertinenti a strutture antiche di notevoli dimensioni ricadenti nel Fg.34 part. 335 e che tali resti rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004, per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione;

**Considerato** che risulta legittimamente avviato e regolarmente comunicato ai soggetti interessati il procedimento per la dichiarazione di interesse artistico a storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 e 13 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali" per i motivi meglio evidenziati nell'allegata relazione storico-artistica;
**Visti** gli art. 10 comma 3 lett. (a), 13, 91 del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;
**Vista** la documentazione agli atti;

**DECRETA**

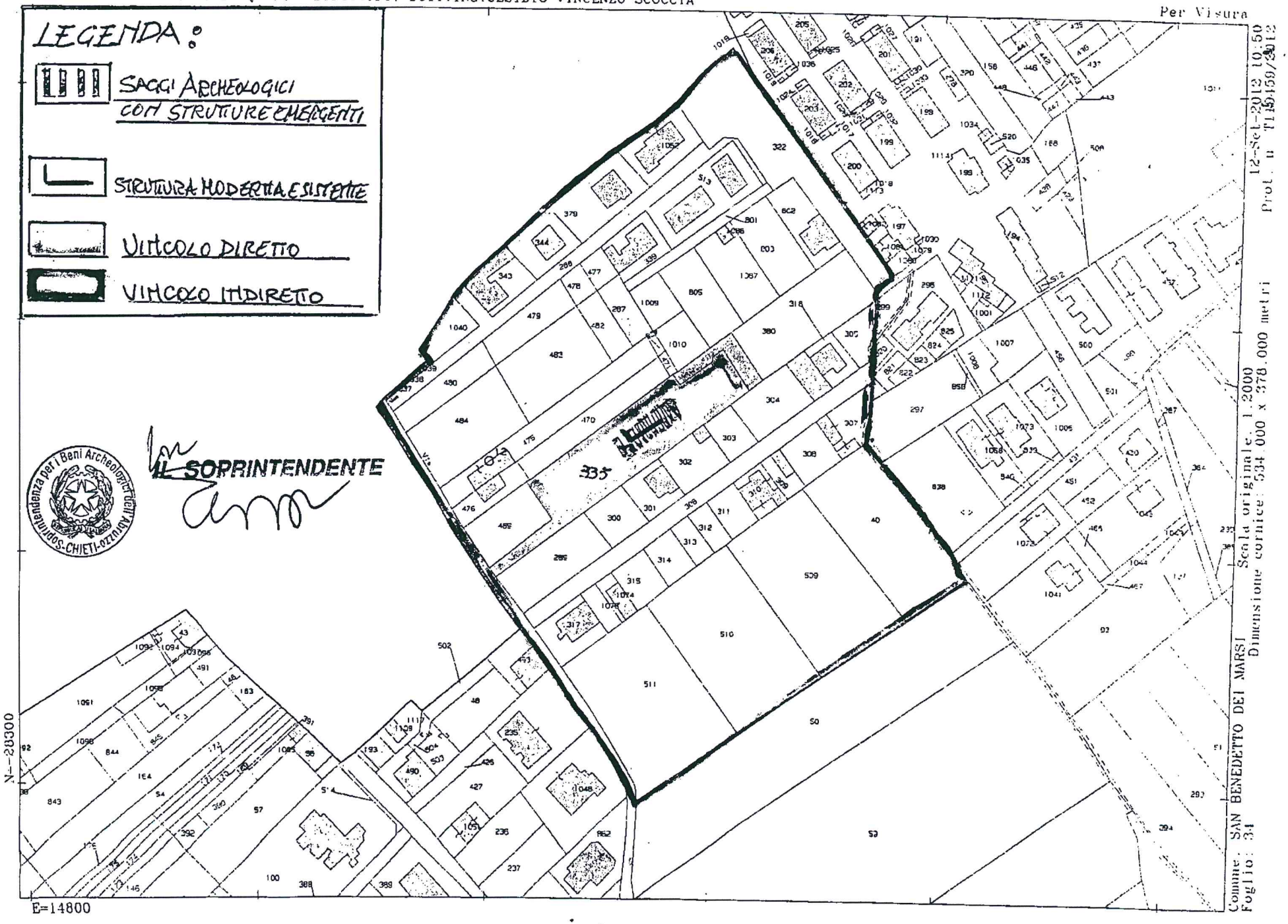
i resti archeologici (strutture), individuati nell'allegata planimetria catastale, censiti in catasto del comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) al Foglio 34 part. 335, rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 e sono pertanto, sottoposti alle disposizioni di tutela innanzi riportate.
Sono altresì sottoposti alle stesse disposizioni di tutela diretta gli immobili (terreni) F.34 part. 335.
Per gli immobili terreni oggetto del presente decreto (F.34 part. 335 del comune di San Benedetto dei Marsi afferenti all'immobile fabbricato censito al catasto fabbricati Fg. 34 part. 335) è vietata qualsivoglia attività di carattere urbanistico ed agricolo.
Per l'immobile fabbricato esistente, oltre le prescrizioni indicate dal decreto di vincolo indiretto art. 45 del D.Lgs 42/2004, sono dettate le seguenti ulteriori prescrizioni:
Le attività di demolizione e ricostruzione da effettuarsi esclusivamente a seguito di danneggiamenti dovuti a calamità naturali ove non sia possibile dislocare il nuovo manufatto in altro luogo, saranno consentite previa indagine nel sottosuolo da parte della Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo ed all'interno della stessa area di ingombro dei fabbricati esistenti.
Qualsivoglia attività di carattere edile o interventi sulle reti tecnologiche esistenti che interferiscano con l'area di sedime o del terreno di pertinenza del fabbricato dovrà essere preventivamente sottoposta a parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo.
Per qualsiasi intervento manutentivo, di ripulitura dalle infestazioni di erbacce, ripulitura canali di scolo e quant'altro, dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo
L'allegata planimetria catastale, l'unito elenco dei proprietari con i relativi dati anagrafici e catastali e l'unita relazione, sono parti integranti del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa al comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) ed agli interessati, così come individuati nelle apposite relate.
A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il provvedimento verrà quindi trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e/o detentore a qualsiasi titolo, previo frazionamento qualora necessario e successivo decreto o atto di corrispondenza (a spese dell'Amministrazione) delle particelle interessate solo in parte dal presente decreto.

**Avverso** il presente decreto è ammesso, al sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

**Avverso** il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n, 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

*L'Aquila, 4 dicembre 2012*

D.D.R. n. 455

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabrizio Magani

Ufficio Provinciale di L'AQUILA – Direttore: DOTT.ING.CESIDIO VINCENZO SCOCCIA